

4  
2012

Notiziario  
Provinciale  
Torino



Da Settimo T.se a Santiago di Compostela:  
2000 km per la promozione  
del Dono del Sangue

Trimestrale – Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/c legge 662/96 – Filiale di Torino  
A cura dell'Avis Provinciale di Torino – Via Torino n. 19 – 10044 Pianezza (To)  
Fondatore: Enrico Dasso – Direttore Responsabile: Marisa Gilla  
Redazione e Amministrazione: Via Torino, 19 – 10044 Pianezza – Tel. 011.9682002-Fax 011.9665070  
e-mail: [info@avisprovinciale torino.it](mailto:info@avisprovinciale torino.it) – [www.avisprovinciale torino.it](http://www.avisprovinciale torino.it)

# Sommario

Pag.

- 3 Vita Associativa: L'Autunno caldo AVIS a cura di Marisa Gilla  
5 Vita Associativa: Ritorna il progetto "A scuola con l'AVIS" a cura di Marisa Gilla  
6 Blocnotes AVIS: proroga censimento ISTAT a cura di AVIS Nazionale  
6 Le ricette dell'Amministratore... pardon del Tesoriere a cura di Gloria Speranza  
7 Notizie dalle Avis Comunali: Giaveno - Rosta - Susa - Caselle T.se

Insero Messaggio di Solidarietà lungo la rotta di Santiago.... di Carmelo Costa Avis Settimo

- 13 Notizie dalle Avis Comunali: Coassolo - Pianezza - Brandizzo - San Mauro T.se - Settimo T.se - Lombriasco - Trofarello - Oglianico - Frossasco - S. Pietro Val Lemina  
21 Notizie Liete  
23 Lutti

Foto di copertina: Carmelo Costa (Avis Settimo) con Vittorio Vigna Presidente Avis Venaus/Valcenischia e Lorenzo Malengo Segretario Avis Susa al Colle del Moncenisio



## Hanno collaborato:

Marisa Gilla - Gloria Speranza e le  
Avis i cui articoli sono pervenuti  
entro il **15 ottobre 2012**

## Manifestazioni Avisine 2013

28	Aprile	Avis di Moncalieri	Sessantacinquesimo di Fondazione
12	Maggio	Avis di Nole	Cinquantacinquesimo di Fondazione
9	Giugno	Avis di Osasco	Trentacinquesimo di Fondazione
9	Giugno	Avis di Rivoli	Festa Sociale
16	Giugno	Avis di Pomaretto	Quarantesimo di Fondazione
23	Giugno	Avis di Trofarello	Cinquantesimo di Fondazione
8	Settembre	Avis di Perosa Argentina	Sessantesimo di Fondazione
29	Settembre	Avis di S. Secondo di Pinerolo	Cinquantesimo di Fondazione



Fondatore: **Enrico Dasso**

Direttore Responsabile: **Marisa Gilla**



Le notizie per il prossimo numero del Notiziario dovranno pervenire a mezzo posta, fax o mail entro il

**25 gennaio 2013**

Redazione e Amministrazione Via Torino, 19 – 10044 Pianezza (To)



011.9682002



011.9665070



info@avisprovincialetorino.it



[www.avisprovincialetorino.it](http://www.avisprovincialetorino.it)

**Invio Gratuito**

Registrazione del Tribunale di Torino n. 4271 del 03/12/1990  
Fondo di partecipazione c/c bancario  
cod. IBAN: IT29Q0200801018000005005250  
stampato c/o M & C Grafica – San Mauro T.se

## *Vita Associativa*

### *Riunioni Zonali: "l'autunno caldo" AVIS*

*a cura di Marisa Gilla*

All'indomani dell'ultima riunione zonale Avis, possiamo fare il punto di quanto "caldo" sia questo periodo per tutti i responsabili delle Avis Comunali e Provinciale.

Prima di tutto, un riepilogo delle riunioni e del loro andamento: il 20 ottobre nella sala del Consiglio Comunale della città di Pianezza si sono ritrovati, oltre all'Ufficio di Presidenza Avis, i responsabili di 38 su 47 convocate; il 25 ottobre, nella sala del Consiglio Comunale di Brandizzo i rappresentanti di 19 su 24 convocate, oltre a due fuori sede; il 27 ottobre, al Centro Anziani di Nichelino erano presenti 27 Avis su 41 convocate.

In totale, hanno risposto alla convocazione 86 Avis Comunali su 112. Spiace come sempre dover commentare le assenze, tanto più che l'importanza della riunione era stata scritta ben chiara nella convocazione inviata. E' in gioco nei prossimi mesi la sopravvivenza dell'attività di raccolta in molte sedi locali. Come Avis, non c'è intenzione di imitare quello che, senza tante riunioni preliminari, è stato fatto da un'associazione a noi simile, vale a dire la chiusura senza tante discussioni e spiegazioni, del 30% dei punti di prelievo in località della Provincia a partire dal 1° gennaio 2013. Questa attenzione, nei confronti delle Avis Comunali, ci si augurava fosse corrisposta da una partecipazione più massiccia alle riunioni, avendo avuto cura di segnalare a tutti le date delle tre riunioni e l'importanza delle medesime.

Ai margini delle altre considerazioni, un ringraziamento particolare va alle Avis Comunali di Brandizzo e Nichelino, che oltre alla cordiale accoglienza, hanno offerto agli intervenuti un momento conviviale al termine delle riunioni.

Scopo degli incontri era presentare a tutti i responsabili delle Avis il documento predisposto dalla Presidenza Provinciale, avente per tema "Attività e competenze delle Avis Comunali": preparato nei mesi scorsi con lo stesso stile del documento presentato due anni fa, avente per tema "Attività e competenze dell'Avis Provinciale di Torino".

Il documento presentato è ora disponibile anche sul sito internet dell'Avis Provinciale di Torino ed è consultabile e scaricabile da tutti: ci si augura che possa essere d'aiuto per tutte le incombenze che spettano ai Consigli Direttivi delle Avis Comunali per un corretto funzionamento, da cui ne consegue anche il buon funzionamento dell'Avis Provinciale, a cui le Comunali fanno capo.

Il contenuto del documento potrà essere inoltre d'aiuto per coloro che si troveranno alle prese, magari per la prima volta, con il rinnovo del Consiglio Direttivo della Comunale, oltre che per la nomina dei delegati e dei candidati ad ogni livello associativo.

E' stato ricordato che ogni candidatura deve essere deliberata nel corso dell'Assemblea Comunale e poi approvata, per quelle a livello superiore, dalle Avis di ogni gruppo, secondo quanto stabilito dal Regolamento Associativo Provinciale, approvato all'unanimità nel 2005, per essere poi votate ed approvate nel corso dell'Assemblea Provinciale.

***Riunioni zonali  
Avis della Provincia di Torino  
- ottobre 2012 -***

***Attività e competenze  
delle Avis Comunali***



***- Avis Provinciale di Torino -***

## *Vita Associativa*

La seconda parte degli incontri è stata tenuta dal Dottor Iginio Arboatti, Responsabile Sanitario delle Unità di Raccolta Avis di Torino e dal dottor Ravera, che oltre ad essere responsabile dell'Unità di Raccolta di via Piacenza, dal 1° novembre è il Responsabile per la Qualità, oltre ad essere uno dei facilitatori Avis per l'accreditamento di tutti i punti prelievo nella Provincia. Sono state illustrate tutte le novità che riguardano i punti prelievo, che sono stati trattati dal legislatore alla stregua delle Unità di Raccolta, con pochissimi requisiti in meno di queste, che sono in funzione tutti i giorni. La Regione Piemonte inoltre ha introdotto altre normative più restrittive, quali ad esempio il fatto che tutti i punti prelievo, anche se usati quattro volte all'anno, siano senza barriere architettoniche: questo fatto in particolare ha suscitato apprensione in chi, magari in locali adeguati secondo tutte le normative, avendo anche affrontato spese per l'adeguamento, si trova ora a non saper più cosa fare per proseguire l'attività.

E' emerso uno scoraggiamento generale, seppur sia evidente che la raccolta di sangue non può più essere di tipo pionieristico come magari accadeva decenni fa, è difficile per molti comprendere le vere motivazioni di molti di questi "paletti" che di fatto impediranno il proseguimento dell'attività in alcune sedi. Il paragone con la situazione degli ambienti ospedalieri od ambulatoriali che molti hanno avuto modo di conoscere non depone certo a favore della comprensione di tutte queste normative. Da un lato si apprende che queste norme sono analoghe agli altri paesi europei e che l'Italia sembra sia l'ultima ad adeguarsi, dall'altra però si apprende che tutte queste norme sono finalizzate al fatto che se il plasma italiano, ottenuto sia dal sangue intero per separazione che dalle plasmaferesi, non viene raccolto in ambienti le cui caratteristiche rispettino tutte queste norme, non può essere commercializzato all'estero.

A questo punto c'è da domandarsi se alla base di tutto ciò non ci sia altro che l'interesse economico delle Regioni, derivante dalla cessione degli emoderivati ottenuti dal plasma così certificato; allora le Regioni, anziché mettere "paletti", dovrebbero venire incontro a chi si occupa della raccolta per cercare di risolvere eventuali problemi.

Pare invece che ai dirigenti della pubblica sanità importi poco delle conseguenze che si potrebbero avere se, chiusi qua e là i punti prelievo, i numeri delle donazioni iniziassero a calare decisamente, con buona pace di chi, da questo dono prezioso, attende la sopravvivenza.

Ora, al termine dell'illustrazione ai partecipanti alle riunioni, di tutte le novità per l'accreditamento, da parte della Direzione Sanitaria dell'Unità di Raccolta verrà inviata una comunicazione a tutte le Avis interessate, con la richiesta di comunicare la loro situazione in base a quanto esposto. Verranno di conseguenza effettuati dei sopralluoghi per cercare di risolvere i problemi; laddove saranno per ora irrisolvibili occorrerà sostituire l'effettuazione dei prelievi nelle sedi con le autoemoteche, con una corretta programmazione.

Dal 2 gennaio 2013 inoltre dovrebbero iniziare i controlli da parte dell'ente pubblico di verifica di tutti i punti raccolta. La verifica sarà fatta da ispettori dell'ARESS e dai verificatori regionali che hanno fatto il corso nel 2012 presso il Centro Nazionale Sangue. Le verifiche dovrebbero concludersi entro il 31 dicembre 2014, anche con eventuali ritorni laddove in prima battuta siano stati trovati locali non conformi.

---

*Il Consiglio Provinciale Avis di Torino e la Redazione del Notiziario Provinciale  
Augurano Buone Feste*



***Ritorna il progetto Avis Provinciale “A scuola con l’Avis”***

*a cura di Marisa Gilla*

Anche per l’anno scolastico 2012/2013 il Consiglio Provinciale ha deliberato di riproporre alle Comunalì interessate il progetto “A Scuola con l’Avis”. Il progetto prevede che, durante gli incontri dei volontari, organizzati da ogni Avis, con le classi ultime delle elementari o delle scuole medie inferiori, venga consegnato ad ogni alunno un kit di materiale scolastico personalizzato Avis, oltre ad un fascicolo illustrativo sul dono del sangue.

E’ un progetto sempre molto gradito sia dagli alunni che dagli insegnanti; ci auguriamo che le Avis vogliano investire per il futuro, organizzando gli incontri ed ordinando i kit. Il finanziamento da parte dell’Avis Provinciale sarà del 50% del costo del materiale.

Il termine per la presentazione delle domande è il 7 gennaio 2013; la consegna del materiale alle Avis sarà fatta entro i primi giorni di febbraio.



**blocnotes** **AVIS**

(DA AVIS NAZIONALE 26-10-2012)

**CENSIMENTO SUL NON PROFIT DELL’ISTAT**

C’è tempo fino al prossimo 20 dicembre per partecipare al censimento sul non profit dell’Istat, compilando on-line il questionario al seguente link <http://censimentoindustriaeservizi.istat.it/istatcens/category/non-profit/>.

Il censimento è una occasione preziosa per migliorare la conoscenza del mondo del volontariato e poter così anche premere per adeguate politiche di sostegno e sviluppo. È quindi essenziale impegnarsi per la sua compilazione e a diffondere la notizia dello svolgimento del censimento presso tutti i soggetti del non profit. Ricordiamo che rispondere al questionario è un obbligo, e nel caso di mancata compilazione si è passibili di una multa.

Si segnala, inoltre, che è possibile compilare il questionario in formato cartaceo e consegnarlo, sempre entro il 20 dicembre prossimo, agli sportelli degli Uffici Provinciali di Censimento (UPC), istituiti presso le Camere di Commercio, che offrono gratuitamente supporto alla compilazione del questionario. Chi volesse optare per questa modalità e non avesse ancora ricevuto il questionario via posta, è pregato di rivolgersi agli UPC.

I contatti (anche telefonici) degli UPC di pertinenza territoriale sono disponibili all’indirizzo web: <http://censimentoindustriaeservizi.istat.it/istatcens/contatti/>.

A livello regionale, le operazioni censuarie saranno supervisionate dai 19 Uffici Regionali di Censimento, appositamente costituiti presso le sedi territoriali dell’Istat. I risultati verranno diffusi entro la seconda metà del 2013.

A questo link potete trovare una pubblicazione curata dal Forum del Terzo Settore sulle domande più frequenti sorte per la compilazione del questionario per il Censimento delle Organizzazioni No Profit. In particolare le risposte Q4 – Q7.1 – Q29.1 – hanno una significativa attinenza con le attività della nostra Associazione.

**Ricetta Amministrativa/Contabile**

*a cura di Gloria Speranza*

Ci aspetta la stesura del bilancio di previsione per l'anno 2013 - buon lavoro a tutti -

**RICETTE DI CUCINA**

Per le feste vogliamo presentare un po' di dolcezza con due preparazioni dolci.

**CIOCCOLATINI SPEZIATI ALLA CANNELLA E PEPERONCINO**

Ingredienti:

- gr. 250 cioccolato amaro fondente;
- dl. 1 panna fresca
- q.b. cannella in polvere;
- q.b. peperoncino in polvere;
- pirottini di carta di alluminio per cioccolatini di 3 cm. di diametro
- n. 1 piccola stecca di cannella e alcuni peperoncini secchi molto piccoli per decorazione.

Preparazione:

- spezzettare il cioccolato a farlo fondere con la panna a bagnomaria, mescolare spesso affinché non si formino grumi e appena sciolto togliere dal fuoco ma lasciare a bagnomaria;
- sul fondo di una decina di pirottini, mettere un pizzico abbondante di cannella in polvere, versare con un mestolino provvisto di beccuccio il cioccolato fuso ancora caldo, lasciando pochi millimetri dal bordo;
- mescolare con uno stecchino di legno per distribuire in modo uniforme la cannella; quando il cioccolato sarà quasi rassodato, appoggiare su ogni cioccolatino un piccolissimo pezzo di cannella premendolo leggermente;
- preparare altri 10 pirottini aromatizzati con il peperoncino in polvere seguendo lo stesso procedimento e decorando con un piccolo peperoncino secco;
- prima di utilizzarli occorre lasciarli raffreddare in luogo fresco per almeno 6 ore; si conservano 4/5 giorni in frigorifero (se non li mangiate prima).

Annotazione

Per la preparazione di questi cioccolatini si dovrà utilizzare il cioccolato sempre fluido; quando tende ad addensarsi metterlo nuovamente a bagnomaria, su fuoco medio-basso ed eventualmente unire uno o due cucchiaini di latte intero.

**BISCOTTI SPEZIATI ALLE ROSE**

Ingredienti:

- n. 2 confezioni di pasta frolla surgelata da 500 gr.cad.;
- n. 40 boccioli di roselline secche (si trovano in erboristeria e/o nei mercati);
- n. 4 cucchiaini rasi di spezie miste in polvere (chiodi di garofano, cannella, noce moscata, coriandolo) oppure 4 bustine di spezie miste in polvere "La saporita" già pronte per l'utilizzo chiamate anche "Spezie Toscane";

Preparazione

- eliminare il calice alle roselline e tritare molto finemente (tenendone da parte una ventina intere con il calice per la decorazione dei biscotti);
- far scongelare i due panetti di pasta frolla e stendere con un mattarello fino ad ottenere uno spessore di 1 cm abbondante;
- distribuire sulla superficie - in modo uniforme - le spezie in polvere mescolate con le roselline tritate e premerle con il mattarello, senza schiacciare troppo, per farle aderire perfettamente;
- ritagliare la pasta con uno stampino di forma rotonda - diam. 4 cm. - oppure con l'aiuto di un bicchierino e nella parte centrale di ogni biscotto appoggiare, premendolo, un bocciolo di rosa;
- distribuire i biscotti, ben distanziati tra loro, in una teglia antiaderente o foderata con carta da forno;
- infornare nella parte centrale del forno preriscaldato a 180° per 12/15 minuti massimo (attenzione si bruciano facilmente);
- terminata la cottura, quando saranno diventati dorati, togliere dal forno e lasciare raffreddare.

Annotazione

La pasta si può ritagliare anche quadrata: è più semplice e non si scarta niente.



### *Avis Giaveno: Record ad Agosto*

*di G.L. Tournoud*

Sabato 18 agosto si sono effettuati i prelievi straordinari di sangue presso alcune città della provincia. Quest'anno su 18 comunali l'Avis di Giaveno è stata la prima per prelievi, con i suoi 20 prelievi di cui 12 alla prima volta. Il Presidente e il Direttivo si congratulano con i donatori abituali e i villeggianti per aver aderito alla chiamata.

A congratularsi si sono presentati il sindaco Ruffino e il vice-sindaco Giacone. Merita particolare attenzione il fatto che una ragazzina appena diciottenne si è presentata per la donazione accompagnata dalla mamma. Un grazie anche al consigliere



Costantino che ha accompagnato il suo figlioccio. L'esempio di tanti che periodicamente offrono il braccio a favore di altri vuol essere la testimonianza della generosità dei cittadini.

Dalla piazza alle vette, come ogni anno, nello stesso giorno, alcuni componenti della sezione giavenese hanno affrontato la salita al Rocciamelone per partecipare al tradizionale ritrovo organizzato dalla comunale di Susa e all'annuale messa celebrata in vetta. Ad affrontare l'ascesa: Carlo Dematteis, Ugo Giai Baudissard, Silvio De Marco e Alfio Usseglio. A loro, si sono poi uniti per il pranzo con gli amici valsusini presso il rifugio "La Riposa", il presidente Tournoud, Liliana Amprino e Cosimo Zaza.



Per i componenti del direttivo presenti in piazza e per il suo presidente è la gratificazione del lavoro di tutti per la collettività.



### *Avis Giaveno: Premiazione studenti IIS Pascal*

*di C. Venuti e V. Allais*

Sabato 13 ottobre 2012 è stato un giorno che tutti vorremmo vivere, perché è stato il giorno in cui Dirigente Scolastico dell'Istituto di Istruzione Superiore "Blaise Pascal" di Giaveno prof.ssa Carmelina Venuti, alla presenza del Presidente



della Sezione AVIS di Giaveno Comm. Gian Luigi Tournoud, del Sindaco di Giaveno Daniela Ruffino, dell'Assessore alle Politiche di Programmazione Territoriale Stefano Tizzani, ha premiato con borsa di studio dell'Istituto Pascal tutti gli alunni che nell'anno scolastico pregresso hanno conseguito nei risultati finali una media pari e superiore a otto e mezzo. Gli alunni premiati sono stati cinquantaquattro. Tra i premiati erano presenti tre alunni donatori di sangue, Federica Mantica, Andrea Montabone, Marco Tagliaferri, diplomati con la valutazione di 100 e 100 con lode, che hanno ricevuto dal Presidente della Sezione di Giaveno le borse di studio Avis dedicate alle eccellenze.

## Notizie dalle Avis Comunali - Gruppo 1

### *Avis Giaveno: Premiazioni studenti IIS Pascal*



### *Avis Rosta: Palio dei Rioni*

*di U. Capella*

Domenica 16 settembre si è svolta, presso il campo sportivo di Via Ponata, l'annuale manifestazione del Palio di Rosta organizzato dall'Avis comunale. Protagonisti i ragazzi di Rosta di età compresa tra i 6 e i 13 anni, divisi in 5 rioni in base alla zona di residenza e precisamente Aquile (colore rosso), Bisonti (colore blu), Canguri (colore verde), Delfini (colore giallo) ed Elefanti (colore arancio). Il Palio, che quest'anno conta l'undicesima edizione dopo una sospensione ventennale, ha impegnato i ragazzi con n. 9 giochi di abilità, precisione e velocità e ha visto vincitore il rione delle Aquile. Questa manifestazione apre ufficialmente le festività del Settembre Rostese (che si svolge l'ultimo week end del mese) ed è un'ulteriore occasione per avvicinare alla realtà del dono del sangue la cittadinanza, ponendo in prima luce il valore della solidarietà e della generosità anche all'interno del clima sportivo che caratterizza la giornata del Palio.

Padrini uscenti i coniugi Bernardi - Mario è stato per anni Presidente del Consiglio Direttivo dell'Avis ed è tuttora Revisore dei Conti ed attivissimo nell'associazione – che passano la “coccarda” (è proprio il caso di dirlo) ai coniugi Di Manico. Un particolare ringraziamento a Francesco Ciano, coordinatore dell'evento, che con altri componenti del Direttivo, Sebastiano Iacopelli, Enrico Cargnino, Aldo Pugnali e Salvatore Cuomo, ha saputo creare un bellissimo momento di condivisione.



*Avis Rosta: Palio dei Rioni*



*Avis Susa: Evento al Rocciamelone*

*di L. Malengo*

Tradizionale evento Avis in Vetta al Rocciamelone. Presso il Santuario più alto d'Europa, sabato 18 agosto i donatori di sangue delle Avis provenienti da Bardonecchia, Oulx, Venaus, Giaveno, Scalenghe, Vinovo, Villanova C.se, Susa e Fidas di S. Antonino si sono ritrovati in Vetta per l'ormai tradizionale appuntamento alla Santa Messa celebrata dal donatore Don Gianluca Popolla ed accompagnata dalla musica a cura degli "Amici dell'Avis", aperta con l'inno dell'Avis e con le toccanti note del Signore delle Cime a rendere

onore alla Madonna i labari ed oltre 70 donatori. Nel celebrare l'XI anniversario della salita al Rocciamelone, il parroco ha ricordato il gesto significativo che comporta il dono del sangue, al di là dell'atto puramente fisico della trasfusione di sangue. Dopo il ricordo ai donatori defunti e la preghiera del donatore, il silenzio fuori ordinanza ha portato un attimo di commozione a tutti i presenti subito mitigato dall'inno alla Madonna del Rocciamelone. Molto apprezzato il concerto eseguito dai nostri 14 cari "Amici" ai piedi della statua della Madonna.



*in primo piano il trittico portato in Vetta il 1/9/1358 da Rotario D'Asti*

A seguire le tradizionali foto con i labari e il ritrovo di tutti i partecipanti presso il rifugio della Riposa, con la gradita sorpresa di trovarvi il Sindaco di Mompantero ed il Presidente dell'Avis di Giaveno con altri donatori che, impossibilitati a partecipare alla salita in Vetta non hanno voluto mancare ad accogliere gli allegri gitanti che, dopo un allegro convivio hanno continuato con canti e balli fino alle prime ombre della sera (ma quanto fiato hanno i musicanti?). La sezione dell'Avis di Susa ringrazia tutti i partecipanti e dà appuntamento al prossimo anno.



### Avis Susa: Festa Sociale

di L. Malengo

Domenica 30 settembre si è festeggiato il 67° anniversario di fondazione dell'Avis Comunale di Susa. Dopo l'omaggio floreale al Monumento ai Caduti la tradizionale sfilata per le vie della Città, accompagnati dalla Banda Musicale di Giaglione, fino in Cattedrale dove il parroco donatore Don Ettore De Faveri, croce d'oro, ha celebrato la Santa Messa a ricordo dei Soci defunti. Nell'adiacente salone del seminario, alla presenza dei Sindaci di Susa e dei paesi limitrofi, dei rappresentanti civili e militari che operano sul territorio, del rappresentante dell'Avis Provinciale Comm. Gian Luigi Tournoud e di una delegazione dei Donneurs de Sang Bénévoles di Briançon, accompagnati dal presidente Gabriel Dalmasso, si è svolta la cerimonia ufficiale del 67° anniversario di fondazione.

Il presidente Mario Baroz, dopo i ringraziamenti alle Autorità ed alle Avis consorelle per la loro presenza, ha ringraziato tutti i Donatori rendendo noto che nel periodo 26 settembre 2011/29 settembre 2012 le donazioni di sangue sono state 797, di cui 86 di plasma, 54 donatori hanno effettuato la loro prima donazione mentre 12 hanno effettuato due o più donazioni. Questo risultato è stato raggiunto grazie all'ottima risposta dei giovani che frequentano le scuole della Città. Nel rendere note le attività svolte per diffondere la cultura del dono del sangue ha posto in particolare rilievo l'annuale evento in cima al Rocciamelone, giunto alla 11° edizione e che vede coinvolti sempre più donatori di sangue e Sezioni consorelle. Nel ricordare i soci defunti si è soffermato in modo particolare sulla figura del compianto Agostino Bilotta, presidente onorario della Sezione al quale si deve il trasferimento della sede negli attuali locali e la costruzione del Monumento al Donatore. Dopo gli interventi dei Sindaci, il presidente dei Donneurs de Sang di Briançon Sig. Dalmasso ha evidenziato l'amicizia tra le due Città unite nel gemellaggio anche nel dono del sangue. Successivamente il Presidente Baroz ed i Donneurs de Sang, con alcuni donatori,

si sono recati a rendere omaggio al Monumento Avis di Via Donatori di Sangue.

Un pomeriggio in allegria presso la palestra delle ex scuole Magistrali concludeva così la festa.



il Sindaco di Susa saluta gli Avisini



omaggio al Monumento al Donatore



*Avis Caselle T.se : 75 Anni*

*di P. Schiavon*

Spesso il resoconto o la cronistoria delle manifestazioni associative possono essere considerate fine a se stesse. Si pensa che non interessa a nessuno leggere fatti e avvenimenti riposti nella memoria dei momenti più o meno felici e lieti della propria esistenza.

Proprio per questo, noi avisini casellesi siamo felici dei tre giorni in cui la nostra attività, la nostra storia e la nostra vivacità si sono fuse insieme.

Il prelude in una mattinata soleggiata sabato 14 settembre ha salutato l'autoemoteca Avis parcheggiata nel bel mezzo di piazza Boschiassi e l'avvalersi dell'equipe medica effettuando ben venti donazioni di sangue. Raggiunto il fine mese, l'Avis casellese è entrata nel vivo dei festeggiamenti.

Venerdì 28, nonostante "l'inflazione" di manifestazioni in programma quella sera, per una cittadina come la nostra, ha permesso di gremire di pubblico il Teatro S. Luigi

con lo spettacolo teatrale "Don Raffaele e il Trombone"; atto unico di Peppino De Filippo e regia di Bruno Chiricosta della Compagnia "Il Palcoscenico" di Borgaro.

Sabato 29 si sono tenute le premiazioni,

sotto le ali protettive di Palazzo Mosca con la consegna di 127 benemerenze

a testimoniare un impegno concreto e anonimo. A questo appuntamento hanno partecipato Gloria Speranza in rappresentanza dell'Avis Provinciale, l'assessore alle Politiche Socio Assistenziali, Culturali e Giovanili Mara Milanese e il sindaco Luca Baracco, nonché il presidente Avis Caselle Silvio Mo che hanno, a turno, consegnato: 49 distintivi in rame, 37 in argento, 21 in argento dorato, 8 in oro, 8 in oro con rubino, 2 in oro con smeraldo ed infine 2 in oro con diamante.

Questi al di là di ogni retorica il disinteressato gesto anonimo e abituale di tanti uomini e donne nostri concittadini alla donazione di sangue.



Una domenica mattina autunnale e uggiosa non ha scoraggiato il raduno e la sfilata del corteo per le vie cittadine, con in testa la nostra Filarmonica "La Novella" le autorità civili con il sindaco Luca Baracco, il vice sindaco Giovanni Isabella e l'assessore Mara Milanese; Giovanni Cianchetti per l'Avis Provinciale e il presidente casellese Silvio Mo; il gonfalone comunale scortato dal labaro associativo dell'Avis casellese e da quello dell'Avis Provinciale, a seguire i numerosi labari delle Avis consorelle e delle molte associazioni cittadine che hanno voluto onorare l'Avis della loro presenza.

Durante la passeggiata per le vie del centro città, un doveroso omaggio al monumento ai caduti di tutte le guerre e la S. Messa nella chiesa di S. Maria per un ricordo a coloro che nell'arco di questi 75 anni hanno condiviso gli ideali associativi. Al termine della celebrazione eucaristica, il nostro

Don Claudio leggeva la lettera di augurio dell'arcivescovo di Torino Cesare Nosiglia pervenuta all'Avis casellese: *Sono molto lieto di rivolgere per l'occasione a tutti Voi il più vivo augurio per questa giornata di festa. La testimonianza di gratuità che rendete con la Vostra generosa disponibilità ad offrire il sangue ai fratelli e sorelle che ne hanno necessità è assai significativa per l'intera società. Gesù nel Vangelo ci ricorda che non c'è amore maggiore di quello di chi dona la vita per le persone che ne hanno bisogno (cfr. Gv 15,13) e il dono del sangue rientra in questa prospettiva di oblazione e di impegno concreto verso le esigenze vitali del prossimo, del debole, del sofferente. Mi auguro che i giovani in particolare*

## Notizie dalle Avis Comunali - Gruppo 2

... segue Avis Caselle T.se

siano stimolati dal Vostro esempio a seguire questa via di generosità che aiuta a vivere un'esperienza di amore concreto verso il prossimo e fa gustare come ci sia più gioia nel dare che nel ricevere (cfr. At 20,35). Mentre rinnovo dunque e formulo cordiali auspici di pace e di ogni bene per Voi, le Vostre famiglie e la benemerita Associazione Avis di cui fate parte e che rappresenta una realtà di solidarietà umana bella e significativa, invoco la materna intercessione della Vergine Maria Consolata, patrona di questa Diocesi, e volentieri Vi impartisco la Benedizione Episcopale, pegno di ogni desiderato bene.

Il tradizionale pranzo presso gli amici alpini ha portato un po' di ristoro al termine di una mattinata carica di avvenimenti ed emozioni. Tutti i convenuti sono poi stati omaggiati di una spilla (speriamo gradita) raffigurante il logo dei festeggiamenti e speriamo anche utilizzata, un opuscolo in cui vengono riportate alcune notizie storiche e divulgative sull'Avis casellese e sulla sua città Caselle. Auguri Avis casellese; Auguri Caselle.

L'elenco dei nostri premiati: **DISTINTIVO RAME** a Averono Liliana, Barsotti



La lettera dell'arcivescovo Nosiglia



Simonetta, Berton Carla, Blandino Angela, Bosio Angelo, Boz-zetti Claudia, Bronzini Diego, Calajo Tamara Maria, Campo Alberto, Castellano Gianpaolo, Caudera Anna, Cavallero Annamaria, Chiado' Fiorio Livia, Chiotto Monica, Colombo Giovanna, Contiero Sebastiano, Crova Mauro, Dalessandro Giovanni, Dutto Daniele, El Kwhay Khalid, Epifani Mariacristina, Fava Francesco, Finotti Claudio, Ga-vazza Daniele, Gorgerino Irene, Ingnatti Diego, La Fauci Salvatore, Lassandro Vito, Mangione Aldo, Maricosu Fabrizio, Masiello Vincenzo, Micozzi Anna Lucia, Mollo Marco, Mosca Gerardo, Olla Raffaele, Papiccio Margherita, Puchetti Michele, Rando Simone, Rota Federico, Ruo Redda Andrea, Russotto Antonino, Saporito Fausto, Sergio Antonia, Tricarico Luca, Trombini Graziosa, Vertolomo Giuseppe, Vizzardo Maria Rosaria, Zanchi Rosa Anna, Zingaro Margherita. **DISTINTIVO ARGENTO** a Aimone Secat Franco, Albertin Dario, Audisio Paolo, Ballari Simonetta, Barbero Paolo, Beltrame Luca, Bonicatto Tiziana, Borsello Enzo, Bourcier Roberto, Campagnaro Dario, Coriasso Dario, Crivellin Stefano, Data Claudio, Di Maggio Giuseppe, Faletti Renata, Fiorio Alessandro, Fossa Elisa, Gattera Giancarlo, Gazzola Fabrizio, Genotti Brat Teresina, Giuliano Jonatan Giulio, Madio Liliana, Mariuzzo Silvio, Mo Andrea, Orlando Fabrizio, Perino Giovanni, Ravida' Claudio, Resta Massimiliano, Restelli Simone, Richetta Piero, Saluta Fausto, Sinigaglia Emiliano, Solavaggione Graziella, Trombetta Mirko, Vella Alessandro, Verderone Michele, Vigna Fabrizio. **DISTINTIVO ARGENTO DORATO** a Aghemo Giuliana, Alfano Antonio, Bertini Mario, Bonavita Alessandra, Buzzanca Santa, Carrieri Anastasia, Chisari Giuseppe, Ciembrone Pasquale, Lorelli Anna, Manfrin Dorian, Menegon Pierluigi, Migliorino Carmela, Mollo Ezio, Pregnolato Mauro, Ribauda Vito, Roland Anna, Simbula Andrea, Vindrola Marco, Zanchetta Roberto, Zavatteri Federico, Ziino Antonino. **DISTINTIVO ORO** a Albertin Guido, Antichi Fabio, Campo Giuseppe, Ferro Leonardo, Mangalaviti Luciano, Mangalaviti Roberto, Monti Flavio,



## *Messaggio di solidarietà lungo la rotta di Santiago...*

*a cura di Carmelo Costa - Settimo 15 ottobre 2012*

Percorrere il cammino di Santiago di Compostela a piedi, per motivi religiosi culturali o altro lo può fare chiunque, basta una buona preparazione fisica, un paio di scarpe nuove e tanta buona volontà.

Percorrerlo partendo dalla propria abitazione, camminando per circa 2000 km per 72 giorni consecutivi diventa più impegnativo!!!

Occorrono mesi di preparazione fisica e organizzativa, occorre l'incoraggiamento e la condivisione di coloro che ti stanno vicino e soprattutto credere fortemente in ciò che si vuol fare.

Non mi soffermerò molto nei particolari per non dilungarmi nell'illustrare il cammino, non di certo perché meno importanti ma per ribadire per quale scopo ho voluto intraprendere questa iniziativa.

Tutto ciò è stato fatto con il preciso scopo di portare un messaggio di solidarietà al dono del sangue, attraversando la Francia e la Spagna consapevole del grande e non facile impegno che mi sono assunto.

Domenica 22 Luglio alle ore 9, ho iniziato la mia avventura partendo dalla sede della sezione Avis della città Settimo Torinese, con arrivo previsto a Santiago di Compostela lunedì 2 ottobre, dopo 73 giorni di ininterrotto cammino.

I primi 500 km li ho percorsi su strade statali o secondarie in totale solitudine, pernottando in alberghi economici e mangiando un solo pasto al giorno, preferibilmente la sera; di giorno consumavo molta frutta e tanti liquidi, utilizzando qualche bustina di sali integratori.



con la Presidente Don de Sang di Chambery Ivana Palmieri a dx

Dopo avere attraversato le Alpi dal passo del Moncenisio, giungendo in prossimità di Saint Michel de Maurienne, piccolo intoppo, pioggia. Indosso la mantella e via; arriva un'auto della pattuglia della gendarmeria e vedendomi con la mantella, zaino in spalle ai lati della strada, si accosta e mi chiede i documenti. Avrò superato i limiti di velocità, mi sono detto!!! Era solo un controllo, niente di grave.

Arrivo a La Chambre e il mattino seguente primo incontro con il Presidente dei donatori di sangue francesi signora Ivana Palmieri del distretto di Chambery, la quale

mi accompagna alla festa annuale dei donatori. Nel tardo pomeriggio, dopo avere trascorso una bellissima giornata, rientro in albergo e il giorno seguente riprendo il cammino.



con il Presidente e il Direttivo Don de Sang Beaucrois

Dopo qualche giorno arrivo a Beaucrois piccolo paese abitato da 4.800 anime dove all'entrata del paese trovo uno striscione che annunciava la raccolta del sangue dalle 17 alle 20. Mi reco presso la Sal de Fete, dove normalmente si effettua la raccolta del sangue e dopo le presentazioni con il presidente e i componenti del direttivo, assisto allo svolgimento dei prelievi collettivi di sangue.

Proseguo il cammino pernottando a St Etienne De Geoirs e non a Brezins come da programma, perché l'albergo era chiuso per cessata attività.

Dopo giorni di cammino sotto il sole cocente e attraversando sterminati campi di mais in solitudine, arrivo a Chalencon piccolo paese a 800 metri di altitudine, cito questa località per raccontare un particolare che mi ha stupito.

Giungo nel paese e domando a un signore seduto al bar mentre consumava una birra, di indicarmi la via della casa dove avrei dovuto pernottare.

Dopo le indicazioni datemi, mi dice di avere uno zio che abita in Italia e precisamente a Settimo Torinese; immaginatevi lo stupore la casualità, forse era scritto da qualche parte che avrei chiesto proprio a lui !!!

Il mondo è proprio piccolo.

Proseguo il cammino e il giorno 8 agosto arrivo a Le Puy En Velay dove, dopo la sistemazione in un albergo del pellegrino, mi reco nella città vecchia per visitare la bellissima Cattedrale.

Da questa città comincia il cammino francese che percorrerò fino a Saint Jean Pied De Port.

Il giorno di ferragosto arrivo a Conques, dopo dieci ore di cammino e 43 km percorsi per avere seguito una indicazione sbagliata. Conques è una località turistica molto conosciuta in Francia per la presenza del monastero e della bellissima chiesa. Alloggio nel monastero e alle 6.30 del giorno dopo riprendo il mio cammino.

Dopo svariate tappe, senza particolari difficoltà se non il

## Inserto

caldo afoso, il 2 settembre giungo a Saint Jean Pied De Port, piccolo paese turistico, dove finisce il cammino francese. Il giorno seguente dopo avere attraversato i Pirenei, (1400 m) finalmente la Spagna, non ne potevo proprio più con la cucina francese !!!

Da qui non sarò più solo, ci sono tantissimi pellegrini che giungono da tutte le parti del mondo e altrettanti italiani.

A Roncisvalle incontro Gino, un ragazzo sardo che mi seguirà per tutte le tappe, Dodo e Silvio, due amici di Biella, una coppia di Trento e tanti altri italiani.

Il morale è alto e le gambe vanno da sole, per fortuna nessuna ampolla.

Domenica 9 settembre giungo a Logrono, dove mi attende José Antonio Álvarez de Eulate Presidente della sezione locale dei donantes de sangre, con giornalisti e fotografi. Pranzo insieme al Presidente Antonio, il quale mi informa che ha avvisato la segreteria nazionale del mio arrivo, che ha



con il Presidente dei donatori di sangue della Rioja José Antonio Alvarez de Eulate

sede a Leon. Prima di rientrare in albergo, dove gentilmente ha riservato una camera, ci rechiamo presso la sede e al monumento del donatore per scattare alcune foto.

Proseguo il cammino e giovedì 20 settembre, nella città di



al Monumento del donatore di sangue a Leon

Leon, mi accolgono il Presidente Nazionale dei donantes de sangre Signor Martín Manceñido, il Presidente onorario Joaquin Ferrando, il segretario amministrativo Signor Santiago.



arrivo alla sala consiliare della Città di Leon

Dopo la sistemazione in albergo, camera da loro riservata e una buona doccia, alle ore 15 pranziamo insieme, al termine, visita della città.

Il giorno seguente alle ore 9, appuntamento nel municipio della città. Vengo ricevuto in sala consiliare dal sindaco, giunta comunale, televisione e stampa locale. Nel discorso fatto dal sindaco viene elogiata l'iniziativa della nostra AVIS e ribadito, ancora una volta, quanto siano importanti i donatori di sangue.



il Presidente Nazionale Donatori Sangue Martin Mancenido e il Sindaco della Città di Leon

Al termine della cerimonia due donantes de sangre mi accompagneranno per tutta la tappa successiva (22 km) dove, al termine di questa, ci aspetta il presidente locale.

Potete immaginare quanta emozione, quanta gioia e soddisfazione per la riuscita di tale iniziativa, il tempo dedicato alla buona riuscita del progetto mi viene ripagato.

Il giorno seguente, tappa fino alla città di Astorga, un altro



Donatori di Sangue che accompagnano per una tappa

donatore mi accompagna, dove vengo ricevuto ancora una volta dal Presidente locale dei donantes.

Il cammino prosegue e a Foncebardon, piccolo paese di montagna ci ritroviamo con Britta e Nadin (nomi inventati per riservatezza) due amiche australiane che si sono conosciute lungo il cammino.

Comunicavamo con la lingua spagnola e riuscivamo a capirci. Già in precedenza mi ero accorto che, nonostante la sua età, 26 anni, il sorriso di Nadin era spento, nel momento in cui ho chiesto il motivo per cui il suo sorriso non era sincero, scoppiò in un pianto sfrenato.

Dopo pochi minuti mi confida che si trovava nel cammino di Santiago per scaricare tutta la sua rabbia per la morte della sorella più giovane di qualche anno, scomparsa in un incidente di auto qualche mese prima.

Il cammino di Santiago è anche questo !!!

Camminare per km in solitudine, non voler parlare con nessuno, riflettere, trovare una risposta ad un qualcosa che non vogliamo accettare perché inaccettabile.

Il cammino di Santiago è anche questo !!!

Fermarsi in una piccola chiesa e ascoltare la messa, parlare con il parroco e sentirsi dire tu in Francia non eri da solo in quei 500 km, senza riuscire a capire cosa volesse dire fino a quando con l'indice della mano non ha indicato il cielo. Questo è il cammino di Santiago.

Lunedì 1 ottobre arrivo a Santiago con un giorno di anticipo



Arrivo a Santiago di Compostela

sul programma, la gioia di essere alle porte di Santiago di Compostela mi suggerisce di non pernottare a Monte De Gozo, di proseguire di arrivare fino in piazza della Cattedrale. Confesso che più mi avvicinavo alla Cattedrale, più l'emozione mi travolgeva fino a quando una lacrima bagnava il mio viso.

Anche questo è il cammino di Santiago di Compostela.

Il giorno seguente mi incontro con il presidente dei donantes de sangre della Galizia Signor Jose Manuel e il responsabile



con il Presidente della Galizia Jose Manuel



Furgoni per trasporto materiale Centro Trasfusionale

amministrativo delle autoemoteche.

Anche qui pranzo e visita del centro trasfusionale dove vengo ricevuto dalla dottoressa responsabile del centro.

Per concludere questa meravigliosa esperienza, per avere trasmesso il messaggio di solidarietà al dono del sangue, martedì 2 Ottobre nella città di Santiago di Compostela, HO DONATO IL MIO SANGUE.

## Inserto



Donazione di Sangue al Centro Trasfusionale della Galizia



Centro Trasfusionale della Galizia

Un caloroso ringraziamento va al presidente Aldo Bergamin, a tutti i membri del direttivo della sezione AVIS di Settimo Torinese, di cui sono orgoglioso di farne parte, ai parenti e amici, ai commercianti della città che con grande spirito di solidarietà mi hanno sostenuto anche economicamente, al Presidente della sezione di Rivoli Bruno Larosa, al Presidente di Villarfochiardo Franco Versino, al Presidente della sezione di Susa Mario Baroz e al suo segretario Lorenzo Malengo, al Presidente di Venaus Vittorio Vigna, i quali questi ultimi due mi hanno accompagnato fino al passo del Moncenisio. Un particolare ringraziamento va a tutti i donatori di sangue senza distinzione di appartenenza di associazione, di colore o di idee politiche, per il loro impagabile gesto di solidarietà.



accoglienza all'arrivo a Caselle

## Notizie dalle Avis Comunali - Gruppo 2

... segue Avis Caselle T.se



Giuseppe Alberti e Giovanni Verderone premiati con il distintivo in oro e diamante

Sindona Rita. DISTINTIVO ORO RUBINO a Bernardi Gianfranco, Borelli Franca, Buri Paolo, Milanesio Giovanni, Pisan Giovanni, Proietto Francesco, Russo Massimo, Zanirato Davide. DISTINTIVO ORO SMERALDO a Fin-



nello Franco, Menegon Guerrino. DISTINTIVO ORO DIAMANTE a Alberti Giuseppe e Verderone Giovanni.

### Avis Coassolo T.se: 35 Anniversario

di A. Spandre

Domenica 16 settembre 2012 la sezione Avis di Coassolo Torinese ha festeggiato il suo 35° anniversario di fondazione, insieme con la locale sezione AIDO, cui ricorrevano i 25 anni dalla nascita.

La giornata è iniziata con il gustoso rinfresco dolce e salato offerto dal Direttivo della Sezione a tutti i partecipanti: donatori storici, donatori nuovi, soci, simpatizzanti e molte consorelle che hanno accettato di unirsi nel festeggiare questo importante traguardo. La Banda Musicale "La Cattolica", egregiamente diretta dal Maestro Coletti Moglia Cav. Paolo, ha accompagnato i partecipanti nella sfilata in corteo per portare omaggio dapprima al Cippo del Cimitero e in seguito al Cippo Penne Mozze e al Monumento ai Caduti, momento particolarmente toccante, soprattutto quando è stato intonato l'Inno Nazionale. Dopo la celebrazione della Santa Messa officiata dal parroco Don Giuseppe Costamagna, il Presidente Nicolao Corziatto ha salutato e ringraziato le autorità presenti: il vicesindaco di Coassolo sig. Franco Banche Colin, il consigliere regionale sig. Giovanni Cianchetti, il consigliere provinciale sig. Giovanni Gherra che ha portato i saluti della Presidente Provinciale Marisa Gilla ed ha consegnato la Targa ricordo per i 35 anni della Sezione. Il Presidente ha ringraziato, quindi, tutti i soci e collaboratori della sezione, in particolar modo i componenti del Direttivo, il cui supporto è a lui preziosissimo, e i donatori sempre presenti e attivi che, con la loro scelta di altruismo e generosità, permettono il proseguimento della vita associativa.

La giornata è proseguita con la consegna del diploma per la prima donazione a tutti i nuovi donatori (Aiassa Matteo, Aureli Fabio, Banche Niclot Dario, Bellagarda Alberto, Bennati Maria Clotilde, Bertinelli Gianfranco, Bincoletto Luca, Cantone Enrico, Casassa Gianpiero Giuseppe, Castagno Lare Franco, Castagno Lare Marco, Dellarovere Donatella, Donato Mauro, Grosso Alessio, Michelotti Susanna, Nepote Luigi, Persichella Emanuele, Riviezzo Mauro, Spandre Domenico) e con la consegna di 14 benemerenze in rame (Ashkzari Azamolmolouk, Banche Colin Franco, Catozzi Federica, Giovine Miriam, Marin Roberto, Poma Silvia, Rusinà Marina, Savant Moton Alessio, Tapparo Giuseppe, Tessiore Sonia Marianna, Ubaudi Andrea, Ubaudi Giacomino, Verga Flavio, Vigna Grap Cristina), 8 benemerenze in argento con logo A smalto blu e rosso (Bellagarda Alberto, Donato Mauro, Liberti Vincenzo, Origliasso Giuseppe, Salvino Franco, Savant Aleina Germano, Venesia Pier Carlo, Vietti Ramus Bruno), 4 benemerenze in argento dorato con logo A smalto rosso (Casassa Ezio, Spandre Adriana, Spandre Alessandro, Spandre Massimo).

Il pubblico presente ha particolarmente applaudito e sostenuto il donatore Airola Siot Claudio cui è stata consegnata la



## Notizie dalle Avis Comunali - Gruppo 2

benemeranza in oro.

Non poteva mancare, infine, la foto ricordo sulla scalinata della splendida Chiesa addobbata a festa per l'occasione. Un ottimo pranzo presso la trattoria "Il Quadrifoglio - da Angela" ha ulteriormente rallegrato gli animi e unito i commensali, ansiosi di proseguire l'importante attività di donazione del sangue per poter vivere altre giornate così belle e coinvolgenti.



### *Avis Pianezza: Gita Avis Sezione "L.Gili"*

*di R. Genova*

Quest'anno la meta è il Lago d'Iseo e Franciacorta. Partiamo il 17 giugno e siamo in tanti: ben due pullman, un centinaio di persone di cui più della metà avisini con familiari e amici. La gita annuale è tradizione, è attesa da tutti e il suo successo ha premiato l'impegno di tutto il direttivo. Siamo puntuali, si fa l'appello delle persone e manca Vanda! Dov'è? Siamo tutti in ansia, ma eccola che arriva un po' trafelata. La fermata del pullman è stata spostata in Piazza Leumann davanti alla Farmacia Centrale e Lei pensava fosse ancora davanti all'edicola, sul lato opposto. Così la nostra fedelissima vivandiera è al centro dell'attenzione e Lei ne è felice.

Partiamo per la Franciacorta, angolo di terra lombarda tra il Lago d'Iseo e la pianura padana: incantevole. Il suo tesoro è il vino e stupisce il suo paesaggio ricco di colori e varietà, ordine e bellezza. Arriviamo a Bornato, dove per raggiungere il Castello i due pullman si inseriscono in strade strette e solo l'abilità degli autisti permette manovre impegnative.

Il Castello fu eretto da Inverardo di Bornato nel 1270 ed è un esempio raro di villa rinascimentale costruita all'interno di un castello medioevale; possiamo ammirare le torri, i contrafforti e



il ponte levatoio, ma soprattutto la vista della pinaura padana. Visitiamo la Chiesa, alcune stanze affrescate e la bellezza del posto crea interesse e riflessioni: al termine viene offerta la degustazione di vini locali con acquisti e tante chiacchiere: la foto di gruppo è stata un po' sofferta perché eravamo lietamente distratti. Proseguiamo per Iseo e arriviamo al ristorante dove pranziamo lietamente; il menù è dedicato all'Avis, elenca portate che si rivelano buone e abbondanti adatte a soddisfare le esigenze dei sempre affamati gitanti. E dopo "... aver mangiano e ben bevuto!!!" la gita continua in battello verso Monte Isola, la più grande isola lacustre d'Europa.

Li ci accoglie il pittoresco Borgo dei Pescatori con porticciolo. Tempo libero per tutti: passeggiando sul lungolago e chiacchiando, gustando un gelato o guardando le imbarcazioni ormeggiate, il tempo vola e giunge l'ora del rientro.

Torniamo a Iseo per una breve visita alla Pieve di Sant'Andrea. Le guide sono state ottime, il tempo soleggiato e caldo, la compagnia allegra, i luoghi visitati molto interessanti, il pranzo gustato con appetito: insomma un successo e allora...!!! Arrivederci alla prossima Gita!!!

## Notizie dalle Avis Comunali - Gruppo 3

*Avis Brandizzo: 1962-2012 50 anni di persone e di dono del sangue*

*di E. Ricci*

**Più** di 11.000 donazioni: ecco che cosa sono in concreto 50 anni di lunga e proficua attività per una sezione comunale. Ma dietro a questo numero c'è molto di più. Ci sono storie di uomini e donne che hanno compreso e accettato la sfida del volontariato, che donano gratuitamente, senza niente in cambio se non la consapevolezza di contribuire, con il proprio gesto, a far guarire o semplicemente ad alleviare la sofferenza di innumerevoli persone bisognose.

Consapevole dell'importanza di dire simbolicamente grazie, l'Avis comunale di Brandizzo ha voluto così festeggiare il suo 50° anniversario di fondazione con tutti i donatori che ogni anno tengono in vita l'associazione e permettono di rinnovare l'impegno preso nei confronti della collettività.

Il 7 ottobre scorso è stata una giornata davvero di festa, con la Filarmonica brandizzese in testa al corteo, pronta a scortare i molti donatori accorsi, le istituzioni, i 25 labari delle Avis consorelle e le associazioni, prima alla Santa Messa, celebrata apposta per l'occasione da Don Giuliano di Settimo Torinese, poi alla piazza dei Donatori di Sangue, in cui si è reso omaggio al monumento, e infine presso la sala del consiglio, dove si sono svolte le consuete premiazioni. Ad onorare il momento istituzionale si sono avvicendati sul palco il presidente dell'Avis brandizzese Alberto Rossotti, il sindaco Roberto Buscaglia, l'assessore alla cultura Irma Pagliero e il presidente dell'Avis Provinciale Marisa Gilla, tutti ugualmente sorpresi ed entusiasti per la massiccia partecipazione all'evento, sia della cittadinanza sia delle Avis provenienti da tutta la provincia. 119 le medaglie assegnate, per premiare tutti i donatori che hanno alle spalle dalle 8 alle 120 donazioni. La sezione di Brandizzo è una realtà molto attiva, che supera le 350 donazioni l'anno e



i donatori attivi sono circa 170. Quattro sono stati i presidenti che si sono susseguiti in questi primi 50 anni: Loris Bressan, Pietro Bausano, Piero Boasso e Alberto Rossotti, che ha ricordato con riconoscenza i suoi predecessori e ha dato il via a una



cerimonia di premiazione particolarmente sentita da tutte le persone in sala.

La festa si è conclusa al ristorante San Genesio di Castagneto Po con il pranzo sociale a cui hanno aderito oltre 150 persone. Un ringraziamento particolare va ad un'amministrazione comunale presente e disponibile, alla Pro Loco di Brandizzo, che ha allestito il ricco rinfresco, alla Società Filarmonica e a tutti i donatori e simpatizzanti che hanno contribuito alla perfetta riuscita di questa celebrazione.

*Avis San Mauro T.se: Ancora un grande successo per la castagnata Avis di emmegi*

In una stupenda giornata di sole, con temperature quasi estive, si è rinnovato l'appuntamento tra l'Avis e la cittadinanza, con l'organizzazione della tradizionale Castagnata.

Per il Consiglio Direttivo è stata una giornata molto impegnativa, essendoci stato, nella mattina, anche l'appuntamento mensile per le donazioni di sangue in sede.

La manifestazione ha richiamato molto pubblico, anche perché si è svolta in un punto di San Mauro dove transitano, oltre a coloro che vanno a passeggio lungo il Po, anche tutti i frequentatori della pista ciclabile che unisce Torino a San Mauro. Tutte queste concomitanze hanno fatto sì che tra le 14,30 e le 17,30 andassero esaurite le scorte di castagne predisposte per l'evento, purtroppo con la delusione di chi, arrivato più tardi, sperava ancora di poterle gustare.

Per questa occasione l'Avis di San Mauro ha deliberato di impegnare il ricavato della manifestazione, per le proprie necessità, tra cui l'adeguamento alle nuove normative di uno dei miscelatori per donazione attualmente in uso.



Il VicePresidente Silvano Santamaria ed il Presidente Bruno Fattori impegnati nella cottura delle castagne: nonostante la donazione di sangue effettuata nella mattinata, Silvano ha “lavorato” molto anche nel pomeriggio e si è prestato allo scherzo di modificare il motto sulla sua maglietta.

*Avis Settimo T.se: Iniziativa del Segretario Carmelo Costa*

*di A. Bergamin*

Lo scorso 22 luglio 2012 il segretario Carmelo Costa della nostra comunale Avis di Settimo Torinese, è partito a piedi dalla nostra sezione per effettuare il cammino di Santiago di Compostela. Scopo sensibilizzare soprattutto i giovani alla donazione di sangue, mostrando che permette di mantenersi anche in perfetta condizione fisica.

Nel tragitto è stato accolto dalle sezioni avis italiane presenti fino al confine. Anche in Francia lo hanno accolto le associazioni locali di raccolta sangue con molto entusiasmo, alcuni donatori lo hanno anche accompagnato per brevi tragitti. In Spagna è stato ricevuto da varie sezioni locali di raccolta sangue e dal Presidente Nazionale dell'Associazione di Raccolta Sangue nella città di Leon, con il sindaco.

Al suo rientro organizzeremo anche un evento nella nostra città cercando di coinvolgere i media, per fare una forte campagna di sensibilizzazione.

I giornalisti locali (che già hanno fatto diversi articoli) e LA STAMPA di Torino hanno già manifestato il loro interesse. Ringraziamo la Redazione del Notiziario Provinciale che ha provveduto a pubblicare su questo numero un inserto dedicato a questa iniziativa.

## Notizie dalle Avis Comunali - Gruppo 4

### *Avis Lombriasco: Quarantennio di Fondazione*

*Avis Lombriasco*

Domenica 23 settembre 2012 la sezione Lombriaschese dei donatori di sangue Avis ha festeggiato i suoi quarant'anni di vita. Alle 9,30 i Lombriaschesi e un buon numero di ospiti, sezioni Avis, Fidas, Dsa, dei paesi limitrofi, sono stati accolti dal complesso bandistico e dalle majorettes di Vigone nel giardino della Casalbergo per anziani.

I presenti si sono quindi spostati in corteo presso la chiesa parrocchiale dove il parroco don Nanni Serione ha celebrato la S. Messa solenne in ricordo degli avisini e sostenitori defunti.

Al termine della funzione è seguita una breve cerimonia ufficiale presso il cortile dell'oratorio. Qui ha preso la parola il sindaco Marco Adreoli che con poche parole ha descritto lo stato di chi si è trovato nella necessità di ricevere trasfusioni di sangue e comprendere fino in fondo l'alto valore di questo tipo di volontariato al quale non si può che attribuire la massima riconoscenza. Ha concluso con l'invito a tutti coloro che sono idonei a donare il sangue.

Il donatore Enrico Benevello ha illustrato con brevi cenni la storia della sezione.

La sezione Avis di Lombriasco è stata fondata nel 1972 ed ha avuto fino al 1988 come presidente Eugenio Reburdo, instancabile animatore dei volontari avisini a livello locale. Dopo la sua morte il testimone è passato a Carlo Guglielmetti attuale presidente. Nell'arco di quarant'anni circa trecentocinquanta volontari si sono alternati offrendo oltre quattromila donazioni. Attualmente sono attivi 55 donatori, che nel 2011 hanno effettuato un centinaio di donazioni.



Grande sostenitrice e madrina della sezione è signora Busto Lucia che ha continuato l'opera della madre Rol Palmira e che gli è succeduta alla sua scomparsa.

In questa occasione non si poteva non ricordare il salesiano don Alessandro Barra, mancato lo scorso gennaio, che oltre ad essere lui stesso donatore, per anni ha accompagnato gli studenti della quinta superiore dell'istituto salesiano lombriaschese per la loro prima donazione.

Si è quindi passati alle premiazioni; la madrina signora Busto ha conferito la medaglia oro con smeraldo per le cento donazioni a Benevello Enrico e Stroppiana Giuseppe, medaglia oro con rubino per settantacinque donazioni a Ferrero Domenico, medaglia oro per cinquanta donazioni ad Allione Adriano e benemerenze minori ad altri donatori.

La manifestazione si è poi conclusa con il pranzo sociale, al quale hanno partecipato un centinaio di persone, presso il ristorante "l'Arancera" di Racconigi, con il saluto del presidente per un arrivederci alla festa del quarantacinquennio.

### *Avis Trofarello: Manifestazione*

*Avis Trofarello*

Il 30 settembre si è svolta la consueta manifestazione dedicata ai ragazzi.

Al mattino quasi duecentocinquanta bambini hanno sgambettato per le vie di Trofarello durante le gare podistiche; il tempo del sabato aveva reso incerto il via alla manifestazione, ma un timido sole è apparso la domenica mattina a far sì che i bambini trofarellesi potessero godere della festa a loro dedicata.

Oltre alle corse si è svolto in contemporanea un torneo di basket per ragazzi.

Tutti i partecipanti alle diverse attività hanno poi giocato insieme alla gara al punto con le bocce e al gioco del tappo portando a casa un mucchio di regali e premi; genitori e figli hanno ancora aggiunto i ricchi premi della lotteria estratti al pomeriggio dopo aver consumato un lauto pranzo preparato dai volontari... insomma anche quest'anno la giornata dedicata ai ragazzi ha costituito un forte momento di aggregazione tra le famiglie e la nostra associazione, perciò ci auguriamo che questi momenti di condivisione possano servire a portare nuovi avisini tra le nostre file

*Avis Oglianico: Tuttinbici*

*di Avis Oglianico*

**D**opo tre giorni di pioggia, un bel sole ha fatto da corollario, domenica 2 settembre, alla consueta Tuttinbici organizzata come ogni anno dall'Avis comunale di Oglianico. Alla bicicletta verso la frazione San Francesco Benne, giunta quest'anno alla ventisettesima edizione, hanno partecipato quasi duecento cicloamatori, formando un lungo e festante serpentone tra le campagne di Oglianico, Rivarolo e Favria. Consueta e ben gradita tappa presso l'Agriturismo San Giovanni e poi ritorno ad Oglianico dove in serata si è svolta la cena presso il padiglione di casa Gilda.

Proprio durante il convivio il presidente della sezione, Ambrogio Toffanin, ha ricordato quanto sia importante la donazione del sangue e quanto queste iniziative tengano sempre vive le sezioni, anche se piccole, come quella di Oglianico.



*Avis Frossasco: portata a termine la promessa*

*di P. Bianciotto*

L'Avis di Frossasco, insieme a tutti quelli che hanno partecipato ce l'ha fatta!!

Lunedì 27 agosto l'Avis frossaschese ha consegnato, come promesso, il container abitativo all'Avis terremotata di Medolla (Mo). Il tutto era iniziato, nei giorni successivi al sisma, con una raccolta fondi "UN AIUTO PER MEDOLLA", allo scopo di acquistare un container per sopperire in parte al fatto che la sede di Medolla era inagibile.

Il container, con decisione unanime in consiglio direttivo, è stato pagato dall'Avis di Frossasco mentre i fondi raccolti sono stati utilizzati per allestire lo stesso con condizionatore e per il suo trasporto. L'Avis di Medolla ha adibito il container, in questo momento, ad ambulatorio medico per poter garantire la privacy ai donatori. La raccolta ha avuto il suo epilogo il 28 di luglio con il Derby del Cuore tra tifosi Juve e tifosi Toro e con la successiva "Cena del Cuore" a favore dell'Avis modenese terremotata. L'ammontare della raccolta si è chiuso a euro 3.863,00. Il condizionatore ed il trasporto del container prevedeva una spesa di euro 915,49. Al termine di tutto l'AVIS di Frossasco ha donato all'Avis di MEDOLLA una cifra pari a euro 2.947,51 oltre al container.

Tutto questo donati personalmente dai rappresentanti frossaschesi a Medolla il 27 Agosto scorso.



Tutta la documentazione sarà comunque visibile a breve sul sito [www.avisfrossasco.it](http://www.avisfrossasco.it) L'Avis di Medolla, ringraziando sentitamente utilizzerà i fondi donati per far fronte alle spese



di gestione dell'emergenza dell'associazione che si ripercuoterà sul tessuto sociale medollano. Le Avis di Frossasco e di Medolla ringraziano tutti coloro i quali hanno partecipato in qualsiasi modalità alla buona riuscita della raccolta fondi. Nella

terribile situazione di un sisma si è instaurata una meravigliosa AMICIZIA. Grazie a tutti



**ERRATA CORRIGE**

Segnaliamo che sul n. 3/2012 del Notiziario Provinciale il titolo dell'articolo dell'Avis di San Germano Chisone-Pramollo (pag. 22) non è stato trascritto correttamente, la sopra citata Avis ha festeggiato il Cinquantacinquesimo di Fondazione, inoltre ripubblichiamo la foto che per problemi di impaginazione non è stata stampata integralmente (sempre a pag. 22).



*Avis S. Pietro Val Lemina: una roulotte per l'Emilia*

*Avis S.P.V.L.*

Domenica 29 luglio u.s. il presidente della sezione Avis di S. Pietro Val Lemina Pons Cav. Piero con alcuni membri del direttivo hanno consegnato a S. Felice sul Panaro ( MO ) direttamente ad una famiglia gravemente colpita dal terremoto ( composta da mamma di 89 anni e figlio sessantenne ) una funzionante roulotte, completa di frigorifero, stufa, bagno e tutti gli accessori indispensabili per sopravvivere.



Dopo il contatto telefonico diretto tra il nostro presidente e la presidente di S. Felice e con la collaborazione della Polizia Municipale di S. Felice è stato possibile individuare le persone bisognose di questo sostegno, che vivevano nel giardino di casa sotto un tendone. La sezione AIB di S. Pietro Val Lemina, guidata dal presidente Rostagno Claudio, si è resa disponibile ad effettuare il traino della roulotte con un loro mezzo fino a destinazione.



Molto calorosa è stata l'accoglienza da parte della sezione Avis, del sindaco di S. Felice e di altre autorità, che hanno saputo valorizzare l'iniziativa instaurando un'ottima collaborazione reciproca.

Questa iniziativa è stata anche sostenuta dalle generose persone che, domenica 24 giugno (in occasione della festa patronale di S. Pietro) e domenica 5 agosto (in occasione della festa in località Cro), con le loro offerte in cambio del



“pane caritùn”, si sono dimostrate partecipi di questa grande opera di solidarietà.

L'idea è partita dal nostro donatore Pons Paolo (nonché membro AIB) ed è stata portata a termine con grande entusiasmo dal direttivo Avis.



### *Avis Airasca*

Annunciamo la nascita di: Miriam figlia di Andrea Destefanis e di Elisa Vaglianti, nipote di Luciano Vaglianti nostro donatore e membro del Direttivo. Alla piccola Miriam auguriamo ogni bene, ai genitori e ai nonni felicitazioni e auguri dal Direttivo e da tutta la Sezione di Airasca.



Avis Airasca - Miriam Destefanis

### *Avis Giaveno*

Annunciamo la nascita di: Nicole primogenita del donatore Fabio Laguardia. Benedetta, figlia di Stefano Tizzani (assessore del Comune di Giaveno e nostro donatore) e Paola Baldovino. Ai nuovi arrivati e ai neogenitori auguri da tutta la Sezione.



Avis Giaveno - Benedetta Tizzani

### *Avis Givoletto*

Annunciamo la nascita di:

Laura, per la gioia del papà Piero Bosco, nostro consigliere, e della mamma Annalisa. Gemma Remy, per la gioia del nonno-bis e nostro consigliere Alberto Pansa.

Auguri di tanta felicità alle famiglie da tutta la Sezione.



Avis Givoletto - Laura Bosco



Avis Givoletto - Gemma Remy

### *Avis Borgone Susa e S.Didero*

Auguri a: Edvige Baudino, medaglia d'oro, e al marito Franco Croce che il 9 settembre hanno raggiunto il traguardo dei 50 anni di matrimonio. Felicitazioni dal Direttivo e dalla Sezione tutta.



Avis Borgone Susa e S. Didero - Edvige Baudino e Franco Croce

### *Avis Grosso*

Si sono uniti in matrimonio:

I donatori Elisa e Andrea, tantissimi auguri da parte di tutto il Direttivo e soci Avis.

Auguri a:

Adriana e Silvano Scomazzon, genitori del nostro Presidente Giuseppe, per aver tagliato il traguardo dei 50 anni di matrimonio. Congratulazioni da parte di tutto il Direttivo e soci.



Avis Grosso - Elisa e Andrea



Avis Grosso - Adriana e Silvano Scomazzon

### *Avis Pecetto T.se*

Annunciamo la nascita di:  
Giulia Pogliano, per la gioia di mamma Mara e di papà Domenico, nipotina delle donatrici Anna e Piera Sandri, cugina della Segretaria Sara Pavin e del donatore Davide Pavin.

La Presidente Giovanna Piera Sandri a nome del Consiglio Direttivo e della Sezione augura al piccolo angioletto un futuro pieno d'amore e di felicità.

### *Avis Porte*

Annunciamo la nascita di:  
Nicolò Reinaud, primogenito del donatore Luca e di Grazia.

Francesca Fornero, secondogenita della donatrice Elisa Lasagno e di Fulvio, lo annuncia con gioia la sorellina Carola.

Gabriel Castagno, primogenito della donatrice Katia Bosio e di Daniele, si uniscono a questa immensa gioia il nonno socio emerito e croce d'oro Gino Bosio con nonna Giovanna, sempre



Avis Porte - Francesca e Carola Fornero

disponibile alle nostre iniziative.

Ai piccoli Nicolò, Francesca e Gabriel gli auguri più sinceri di ogni bene e a Voi felici genitori le più vive congratulazioni dal Direttivo e Soci tutti della Sezione.

**Congratulazioni al:**  
donatore e consigliere Luca De Villa Palù che si è brillantemente laureato in Ingegneria Elettronica al Politecnico di Torino con la votazione di 110 e lode. I più sinceri complimenti per l'obiettivo raggiunto e l'augurio per un futuro ricco di successi dal Direttivo e Donatori tutti della Sezione.

### *Avis San Mauro T.se*

**Congratulazioni a:**  
Franca Ronco ed a Davide Berutto, diventati recentemente nonna e papà.

### *Avis San Germano Chisone-Pramollo*

**Congratulazioni al:**  
consigliere Roberto Menusan e alla moglie Paola Zanellato per il raggiunto traguardo delle nozze d'argento.

### *Avis Givoletto*

**Auguri a:**  
Guido Rossato nostro Presidente e alla consorte Clementina Giuglard per il festeggiamento dei loro 50 anni di matrimonio, da tutto il Direttivo Avis e Soci.

### *Avis S. Raffaele Cimena*

Annunciamo la nascita di:  
Greta Beccherle figlia del giovane avisino Michael e nipote del consigliere Remigio.

Alessio, figlio dell'avisina Tiziana e nipote del Vice Presidente Giovanni Morra.

Il Direttivo si congratula con i genitori ed i nonni per i nuovi arrivati: due futuri avisini di terza generazione.

### *Avis Trofarello*

**Auguri al:**  
nostro vice presidente Giuseppe Porello e alla moglie Laura Bressan per i loro 50 anni di matrimonio, ringraziandoli per la preziosa collaborazione che da anni riservano alla nostra Sezione.

### *Avis Viù*

Annunciamo la nascita di:  
Filippo, figlio dei donatori Dario Rigolletti e Cinzia Bertolo. Congratulazioni ed auguri.



AvisTrofarello - Giuseppe Porello e Laura Bressan



AvisGivoletto - Rossato Guido e Giuglard Clementina

### *Avis Frossasco*

**E'**deceduto il nostro consigliere in carica, ex segretario, Silvano Ribetto di anni 53. E' stato un collaboratore esemplare sempre pronto in ogni situazione e grande sostenitore dell'anima avisina. Grazie Silvano dei Tuoi insegnamenti!!!

### *Avis Pecetto T.se*

**E'**deceduta Antonia Spoldi Ghioni, suocera dei donatori Augusto Perotti e Gianpiero Deorsola.

**E'**deceduto Giovanni Durello, medaglia d'argento, papà del donatore Paolo.

**E'**deceduta Normanna la mamma del donatore Massimo Barbero.

Alle famiglie in lutto il cordoglio ed il ricordo della Presidente Giovanna Piera Sandri, del Consiglio Direttivo e degli avisini tutti.

### *Avis Porte*

**E'**deceduto il socio emerito medaglia d'oro Alberto Gardiol di anni 78.

**E'**deceduto Dante Reinaud, di anni 87, papà del donatore Luca.

**E'**deceduta la socia emerita distintivo d'oro con fronde Giuseppina Comba ved. Rol di anni 92.

**E'**deceduta Anita Rivoira in Ricca, moglie del socio emerito medaglia d'oro Remo Ricca.

**E'**deceduta la socia emerita medaglia

d'oro Maria Ficacci ved. Avondet di anni 91.

**E'**deceduta Caterina Virò ved. Cordiero di anni 87, mamma della donatrice medaglia d'oro Aurora Cordiero.

**E'**deceduta l'ex donatrice Adele Priolo in Avaro di anni 90.

Il Direttivo e tutti i soci sono fraternamente vicini a tutte le famiglie in lutto.

### *Avis Rosta*

**E'**mancato all'affetto dei suoi cari, a soli 48 anni, Gianni Borsetto. Il Direttivo della Sezione Avis di Rosta si unisce al dolore della mamma Maria Pannullo e del papà Uldino, nostra medaglia d'oro, porgendo sentite condoglianze.

### *Avis S. Germano Chisone-Pramollo*

**N**ella sua abitazione di Pramollo (borg. Cortili) è deceduto, alla soglia degli 88 anni, il donatore benemerito (distintivo oro con fronde) Elio Blanc, molto conosciuto per il mestiere di autotrasportatore svolto in passato. Infermo da tempo, è stato curato e circondato, con affetto, dalla sua grande famiglia che ha avuto parte attiva nella liturgia delle esequie, svoltesi nella gremitissima chiesa parrocchiale di Rue. Rinnoviamo le nostre fraterne condoglianze alla moglie Ada Blanc, donatrice benemerita, alle sei figlie ed ai numerosi nipoti.

### *Avis San Mauro T.se*

**E'**deceduta la moglie del consigliere della nostra sezione Giuseppe Pizzuto. Il Consiglio Direttivo è vicino a Giuseppe per la perdita subita.

**A**nche la famiglia della consigliere Franca Ronco ha subito, a breve distanza, la perdita del cognato e della cognata.

Alle famiglie sentite condoglianze.

### *Avis Vinovo*

**E'**deceduta, alla rispettabile età di 90 anni, la signora Margherita Arnolfo/Cambiano. E' stata, con l'inseparabile sorella Maddalena, una nostra assidua donatrice e per tanti mandati ha fatto parte del Consiglio Direttivo dell'Associazione. Molto conosciuta e molto impegnata nel volontariato vinovese, è stata fondatrice del Gruppo Caritativo Charitas locale, accompagnava i malati nei pellegrinaggi a Lourdes con l'OF-TAL, ha lavorato instancabilmente per l'Avis, per l'Asilo e per il Cottolengo. Ora dopo tutti questi anni di assiduo lavoro per gli altri, è andata sicuramente a godersi il "Riposo Eterno"! Al figlio Gervasio Cambiano, nostro donatore e revisore dei conti, ed ai parenti tutti giungano le nostre sentite condoglianze.

### *Avis Viù*

**E'** deceduta Franca Cargino, donatrice della nostra Sezione. Sincere condoglianze.

